

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°8

Seduta del 25/02/2019

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art.11 D.lgs N°118/2011)

Consiglieri assegnati al Comune n°12
Consiglieri in carica n°12

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di Febbraio alle ore 20,30 e ss. in Monterosso Almo nel centro Giovanile di Piazza S.Giovanni previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 18/02/2019 Prot.1356, notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo on-line Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presenzia la seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Iucolano Salvatore.

	<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. Canzoniero Sebastiano	X	
2. D'Aquila Giovanni	X	
3. Castellino Maria Giovanna	X	
4. Proietto Luana	X	
5. Giaquinta Gabriella	X	
6. Benincasa Antonio		X
7. Noto Lucia	X	
8. Schembari Giuseppe	X	
9. Dibenedetto Mario	X	
10. Amato Giuseppe	X	
11. Scollo Maria Rita	X	
12. Scollo Giovanni		X

Presenziano la seduta: Il Sindaco, Dr Salvatore Pagano, il Vice Sindaco Dott.ssa Giaquinta Concetta, gli Assessori: Dibenedetto Salvatore e Scollo Maria Grazia, la Responsabile dell'Area Economica Finanziaria Maria Rita Morello, il Responsabile dell'area Tecnica Geom. Mariano Farina. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Vice Segretario Comunale Dott. Iucolano Salvatore.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

6° Punto: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 (Art. 11, D.Lgs. n. 118/2011)

La Responsabile Area Economico Finanziaria, Dott.ssa Maria Rita Morello, informa l'Assemblea del percorso che ha portato alla stesura del Bilancio in oggetto, mettendo in evidenza, tra le altre cose, il coinvolgimento diretto dei dipendenti comunali che volontariamente hanno messo a disposizione dell'Ente 3 ore e 30 minuti settimanali (personale a tempo indeterminato parziale) e un equivalente periodo di aspettativa non retribuita di 15 giorni (personale a tempo indeterminato a tempo pieno) che ha prodotto una economia di circa €.100.000,00 (centomila/00), in parte assorbito dagli aumenti contrattuali del nuovo contratto nazionale di lavoro nel frattempo intervenuto. La relatrice continua mettendo a conoscenza dell'Assemblea il ridimensionamento, concertato con le OO.SS., del Fondo di Efficienza dei Servizi dei lavoratori dipendenti, per un importo di circa €.40.000,00 (quarantamila/00).

Interviene il Consigliere Schembari ringraziando la relatrice per la disponibilità dimostrata nel mettersi a disposizione dei Consiglieri che hanno voluto informarsi, nel dettaglio, dei contenuti del Bilancio e continua sostenendo di capire bene le difficoltà incontrate, tenuto conto dell'attuale situazione, per quadrare il Bilancio.

Continua ancora sostenendo che i Consiglieri di minoranza avevano chiesto, per iscritto e con un largo margine di tempo, di ottenere la presenza in Consiglio di esperti e/o funzionari dell'Ente in grado di chiarire una volta per tutte la situazione della raccolta differenziata dei rifiuti, con particolare attenzione alle cifre ipotetiche da incassare per la vendita ai Consorzi abilitati, dei rifiuti differenziati e le cifre realmente incassate dall'Ente.

Interviene la Dott.ssa M.R. Morello spiegando che l'importo previsto in Bilancio è risultato non congruo in quanto alla data del 31/12/2018, sono state emanate fatture per una cifra che ammonta a circa €. 8500,00 (ottomilacinquecento/00).

Il Consigliere Schembari, ricordando l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia che imponeva a tutte le Amministrazioni la trasmissione di tutte le informazioni relative alle Convenzioni con i Consorzi di Filiera, entro il 31/12/2018, continua dichiarando che oggi, dopo oltre 40 giorni dalla data del 31/12/2018, si sarebbe aspettato una risposta chiara e definitiva in merito.

Chiede se il Documento richiesto dal Presidente della Regione è stato trasmesso nei termini previsti oppure no, perché in quest'ultimo caso ci troveremmo in una grave situazione nei confronti dell'organo Regionale. La speranza, a questo punto, è che la mancata comunicazione delle informazioni sia rivolta solo a questa Assemblea!

Continua ancora sostenendo che la cifra incassata dall'Ente, secondo la dichiarazione della Dott.ssa Morello è ben lontana da quella che si può facilmente calcolare, moltiplicando il peso dei prodotti "differenziati" per il costo per ogni tonnellata conferita, che da un calcolo desunta dalla somma prevista per ogni tipologia di rifiuto, ammonta ad una cifra superiore ad 30.000,00 (trentamila/00).

Interviene la Vice Sindaca giustificando il mancato introito con la cattiva qualità dei rifiuti conferiti.

Il Cons. Schembari fa osservare che il risultato dell'analisi qualitativa richiesta lo scorso anno risultava ottima mentre oggi si sostiene che a causa della pessima qualità di quanto conferito, non abbiamo diritto alla corresponsione di quanto dovuto.

La Vice Sindaca prende l'impegno di curare nel dettaglio i rapporti con i Consorzi incaricati (convenzionati) per chiarire una volta per tutte le motivazioni di questo deficit economico.

Il Presidente del Consiglio interviene cercando di fare chiarezza soprattutto in relazione ai controlli, da parte nostra, sulla qualità dei rifiuti che andiamo a conferire; comunica che la Piattaforma del CONAI (Carta e Cartone), in atto non è funzionante e che dovrebbe entrare a regime e quindi cominciare a fatturare, a partire dalla fine del mese di marzo, mentre per la "plastica" comunica all'Assemblea che i nostri rifiuti sono stati mischiati a quelli del Comune di Scicli con il risultato di compromettere la qualità del nostro prodotto che ci ha portato al mancato riconoscimento dell'indennizzo dovuto.

Il Cons. Schembari legge uno stralcio della Convenzione con l'ATO, che prevede un pieno interessamento da parte dello stesso a garanzia degli interessi del Comune, mentre appare ormai chiaro a tutti che questo

impegno non è stato affatto rispettato, tanto che ancora oggi, a distanza di oltre un anno dalla prima segnalazione, il nostro Ente viene trattato come l'ultimo della classe, con dei risultati che si trasformano in una perdita economica di alcune migliaia di euro. Per questo motivo, ritorniamo a chiedervi di agire urgentemente per porre rimedio a questa che sembra una grave carenza o peggio, nei confronti dell'Amministrazione e della cittadinanza tutta.

Il Cons. Amato G. afferma che è un diritto e/o dovere dell'Amministrazione prevedere la presenza di un funzionario comunale a tutela della corretta gestione del conferimento dei rifiuti differenziati presso i Consorzi specializzati; continua poi, chiedendo se si è provveduto ad ottemperare all'Ordinanza del Presidente della Regione precedentemente citata.

La Vice Sindaca afferma che l'Amministrazione prende consapevolezza della situazione evidenziata e potrà in essere tutti gli accorgimenti necessari alla risoluzione di questo grave problema, non ultimo quello di una maggiore attenzione e controllo, da parte di un nostro funzionario, durante il conferimento dei rifiuti; per quanto riguarda la risposta all'Ordinanza del Presidente della Regione, dichiara di non essere a conoscenza dei fatti e proprio per questo si attiverà per informarsi urgentemente.

Il Cons. Dibenedetto M. nel prendere atto della mancata presenza in Consiglio Comunale del Funzionario responsabile del servizio, opportunamente invitato a partecipare alla seduta odierna, per dare le risposte alle domande preventivamente poste per iscritto dai Consiglieri di minoranza, ritiene questa assenza un atto poco rispettoso dell'Assemblea ed a parere del Consigliere, causa di possibile rinvio della seduta del Consiglio. In ogni caso si aspetta di vedere quali provvedimenti sono stati presi e/o si prenderanno per cercare di risolvere i problemi sopra rilevati.

Il Cons. Schembari sostiene che la premialità ottenuta da parte della Regione per i buoni risultati della raccolta differenziata del nostro comune, fosse destinata in tutto o in parte all'abbassamento della tariffa TARI, come premio per la buona volontà dei cittadini. Continua ancora che è da considerare aberrante, da parte della Regione, di non vincolare tutte o parte di queste premialità all'abbassamento delle tariffe.

Il Sindaco nel prendere atto delle carenze evidenziate dichiara che si cercherà nel miglior modo possibile di individuare le criticità e di risolverle velocemente. Per quello che riguarda la "premialità" il Sindaco sostiene che la situazione di pre - dissesto non ci permette di abbassare le tariffe fino a quando ci troveremo all'interno del Piano di Riequilibrio, che purtroppo ci obbliga a mantenere le tasse nella loro misura massima.

Il Cons. Schembari fa notare che ci sono molti altri punti da affrontare per produrre economie a favore del bilancio, come la telefonia, l'energia elettrica ecc; comuni a noi vicini hanno presentato progetti tendenti al risparmio energetico, mentre noi a stento riusciamo ad incassare solo il 30% dei canoni di locazione per le case di edilizia popolare. Ci sono miriadi di soluzioni che si possono adottare per risparmiare ed invece troviamo un atto deliberativo che prevede l'assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato per 2 anni, con una spesa di circa € 17.000,00 (diciassettemila/00) per ogni anno che in un contesto come quello attuale sembra assai inopportuna, come peraltro evidenziato dal Revisore dei Conti all'interno del suo parere sulla delibera. Il Cons. Schembari continua leggendo uno stralcio del sopra citato parere del Revisore dei Conti, soffermandosi in particolare sulla richiesta di assunzione che se anche non illegittima è sicuramente inopportuna in funzione della situazione attuale dell'Ente. Continua ancora il consigliere interpellando la Dott.ssa Morello, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, che conferma il proprio parere espresso in merito alla sopra citata delibera.

Il Sindaco, prima di rispondere alle osservazioni che gli sono state espresse, si sofferma su quanto finora fatto, a far data dal proprio insediamento, per cercare di porre delle soluzioni valide alla situazione ereditata dalla precedente amministrazione: -Ingiunzioni ENEL (Blocco dell'esecutività di tali ingiunzioni da parte del Giudice); Internalizzazione della Mensa ; Fotovoltaico della zona artigianale (pure in presenza del comportamento ostruzionistico dell'ENEL); Sostituzione delle pompe di sollevamento della rete idrica pubblica ecc. dichiarando che questi interventi stano andando avanti ad una velocità secondo lui non congrua e che per questo si auspica una velocizzazione che ci permetta quanto prima di raggiungere gli obiettivi prefissati. In merito alla problematica della telefonia e della digitalizzazione, annuncia che si è già provveduto a cambiare il gestore della rete internet che ci ha permesso di potenziare il sistema economizzando anche sui costi; per quello che riguarda la telefonia è già in itinere una progettazione che prevede la ristrutturazione e l'innovazione delle linee telefoniche che dovrebbe portare, tra l'altro ad un'economia di circa il 40/50% rispetto ai costi attuali. Per la pubblica illuminazione, purtroppo, non si è

potuto provvedere alla sostituzione preventivata delle lampade perché la Corte dei Conti ci ha negato l'accensione di un mutuo in tal senso in quanto ci troviamo in situazione di predissesto. Relativamente alle spese per il personale, fa presente che il rapporto tra la spesa per il personale e la spesa corrente è sceso sotto il 50% e che il ricorso all'art 110 del T.U.E.L. è motivato dalla mancanza del Dipendente apicale nell'Area Tecnica che fino ad oggi non ci permette di razionalizzare i servizi all'interno dell'Area stessa. Il Sindaco prosegue spiegando le motivazioni che hanno indotto il Revisore ad esprimere inizialmente un parere diverso rispetto alla legittimità della scelta dell'assunzione ai sensi dell'art. 110 del T.U.E.L.; il parere derivava dalla errata convinzione che tale assunzione si sarebbe potuta fare solo previa autorizzazione da parte della Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali.

Il Cons. Dibenedetto M. riapre l'argomento della premialità per la raccolta differenziata, pari ad €. 121.000,00 (centoventunomila/00) che a quanto riferito sono stati utilizzati per equilibrare il bilancio su scelta del Sindaco che evidentemente preferisce proporre l'assunzione di personale in alternativa a scelte favorevoli alla cittadinanza.

La Vice Sindaca ricorda che l'attuale situazione è stata ereditata dalla precedente Amministrazione ed i debiti attuali non sono dovuti alla gestione attuale ma provengono dalle gestioni precedenti. Per elaborare progetti, partecipare a Bandi, in atto noi non siamo in grado di agire con efficacia proprio perché a causa del recente pensionamento del Geometra Amato e dell'ormai prossimo pensionamento del Geometra Angelica, l'Area Tecnica si trova in una situazione di grave carenza di personale, tale da non potere garantire il massimo dell'efficienza.

Il Cons. Dibenedetto M. interviene affermando che l'Unione Ibleide, della quale il nostro Ente fa parte, ha al suo interno un tecnico incaricato di intercettare i progetti europei e si chiede, pertanto, se i fondi dell'Ibleide sono destinati ad ottenere una reale utilità o si devono considerare spese inutili.

Il Consigliere Schembari si chiede come l'Amministrazione continui a vantarsi dei risultati ottenuti con i finanziamenti ottenuti e nello stesso tempo dichiara che da anni non si riesce a progettare niente da parte del nostro Ente. Continua sostenendo che esistono i Progetti di Finanza, che invece giacciono nei cassetti, mentre in diversi comuni a noi vicini come Ferla, Cassaro, Sortino e Giarratana si ottengono finanziamenti a supporto delle proprie progettualità. Per non parlare poi della mozione di indirizzo con la quale si coglieva l'invito del Ministro della Difesa, che prevede la possibilità di utilizzare professionisti del Ministero in quiescenza, che a costo zero, potrebbero impegnarsi per gli Enti che ne sollecitassero l'intervento; anche in questo caso, l'Amministrazione ha scelto diversamente, preferendo il percorso della Delibera finalizzata all'assunzione di personale ai sensi dell'art. 110, del T.U.E.L., che certamente non era l'unica strada percorribile; evidentemente si vuole a tutti i costi creare malumore all'interno degli uffici e sicuramente la scelta di deliberare in tal senso anche se non illegittima è sicuramente inopportuna. Continua ancora il Consigliere, parlando delle criticità in merito al Bilancio partecipativo il cui regolamento è stato approvato circa un anno addietro e del quale si chiedono notizie in merito alla sua attuazione, in quali forme ed i nominativi dei beneficiari. Ricorda altresì che entro il prossimo mese di maggio si dovrà dare risposta ai quesiti posti dalla regione in tale merito.

La Vice Sindaca risponde che per l'anno 2018 il Bilancio Partecipativo non è stato attuato e di fatto la sua attuazione è stata prevista per l'anno in corso. A tale fine è stata indetta un'Assemblea, quantificate le somme, individuate le aree progettuali e le scadenze della presentazione dei progetti.

Il Cons. Schembari chiede di capire come sono state spese le somme da rendicontare entro il mese di maggio 2019.

Risponde la Dott.ssa M.R. Morello dichiarando che le somme erogate in passato sono state erogate con Delibere da rendicontare e non con atti inerenti il Bilancio partecipativo.

Il Cons. Schembari prende atto che malgrado l'approvazione delle mozioni e del Regolamento del Bilancio Partecipativo, nell'anno 2018 lo stesso non è stato attuato.

Interviene il Cons. Amato G. sostenendo che nell'anno di insediamento di questa Giunta (2017) era di vitale importanza la problematica del personale comunale, che in caso di passaggio da una situazione di predissesto ad una di dissesto dell'Ente, avrebbe corso il rischio della mobilità e del successivo licenziamento che ci avrebbe fortemente penalizzati. Fortunatamente tutta una serie di eventi positivi sembra aprire uno spiraglio per la risoluzione delle problematiche che tutt'ora ci tengono con il fiato sospeso. Dobbiamo certamente

ammettere che il maggiore sforzo per la risoluzione di tali problematiche è stato adottato dal Sindaco al quale bisogna darne atto. In ogni caso, però, bisognerà porre in essere tutte le misure necessarie alla fuoriuscita da questa situazione tragica, avendo cura di seguire tutte le vie legittime dettate dalla necessità di rialzare la testa e tirarsi fuori dalla crisi. Un piccolo neo sembra quello dell'assenza, all'interno di questo Bilancio, delle risorse per le attività sportive, penalizzate dalla scelta di attingere dai capitoli ad essi dedicate.

Il Cons. Schembari afferma le proposte di economie avanzate dalla minoranza potrebbero essere utilizzate per impinguare i capitoli richiamati dal Cons. Amato. Lo stesso prosegue con la dichiarazione di voto, dichiarando il proprio parere negativo sullo schema di Bilancio di Previsione, che presenta parecchie falle non certamente dovute agli Uffici ma alla mancanza della Giunta Municipale, restia ad attivare forme di risparmio. Se è vero che sono stati attuati alcuni accorgimenti è anche vero che si sarebbero potuti attivare ulteriori provvedimenti sicuramente più efficaci. Si pone in evidenza, ancora una volta il fatto della ipotetica spesa per assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 del T.U.E.L. e malgrado le mezze rassicurazioni ricevute stasera, siamo ancora pessimisti ed auspichiamo che i nuovi componenti della Giunta riescano a lavorare meglio e con maggiori ancora più positivi.

Il Cons. Dibenedetto M. comunica la sua dichiarazione di voto che è negativa e quindi contraria alla approvazione di questo Schema di Bilancio sia per le motivazioni appena enunciate dal Cons. Schembari che per il mancato coinvolgimento della minoranza nella stesura di questo Bilancio, facendo mancare ogni forma di condivisione sulle scelte.

Il Presidente del Consiglio Comunale propone di mettere ai voti la Delibera.

Consiglieri presenti e votanti n. 10

Consiglieri Assenti N° 2 (Benincasa Antonio, Scollo Giovanni)

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri astenuti n. 0

Consiglieri contrari n. 3

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Consiglio, con separata votazione, approva l'immediata esecutività:

Consiglieri presenti e votanti n. 10

Consiglieri Assenti N° 2 (Benincasa A., Scollo Giovanni)

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri astenuti n. 0

Consiglieri contrari n. 3

Il Consiglio approva a maggioranza.

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

CONSIGLIO COMUNALE

2

Ufficio Proponente: _____

L'Assessore Proponente: _____

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

Il Resp. dell'Area ec.-Finanziaria



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa
AREA EC. FINANZIARIA



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Tenuto conto che nel 2016 è stato previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi.
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; ;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2018;

Dare atto che il nostro Ente si è avvalso di tale facoltà rinviando al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 9 in data 29/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. in data, ha approvato il Documento unico di programmazione

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 10 in data 29/01/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato B);
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato C);
- c) la nota integrativa al bilancio;
- d) la relazione del revisore dei conti;

Viste altresì :

- la deliberazione di **Commissario straordinario n. 3** in data 17/05/2017, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza prevedendo l'incremento delle aliquote nella misura massima consentita dalla legge;
- la deliberazione di **Commissario straordinario n. 4** in data 17/05/2017, con cui è incrementate **l'addizionale comunale IRPEF al valore pari al otto per mille**, di cui al d.Lgs.n. 360/1998;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 17/05/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di **Commissario straordinario n. 9** in data 30/05/2017, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
-
- la deliberazione della Giunta Comunale n.75 in data 03/07/2018, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2017, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa,
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera);

Richiamate le diverse disposizioni di cui a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), e succ. mm.ii.

Considerato che l'Ente non detiene partecipazioni in altri Enti ad eccezione degli ATO e, pertanto, non necessita l'approvazione del conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.825,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	66.414,61	66.414,61	66.414,61
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.374.973,40	4.340.721,47	4.172.081,90

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.996.469,10	3.967.364,73	3.837.894,70
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			126.861,60	148.096,34	138.584,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		724.614,69	735.262,21	675.772,61
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-410.700,00	-428.319,88	-408.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-410.700,00	-428.319,88	-408.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	527.000,00	1.732.490,21	510.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	116.300,00	1.304.170,33	102.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			410.700,00	428.319,88	408.000,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			-410.700,00	-428.319,88	-408.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-410.700,00	-428.319,88	-408.000,00

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato B);
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato C);
- c) la nota integrativa al bilancio (Allegato D);

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera E);

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, allegato F);

4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

6. di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

Monterosso Almo, 30/01/2019

Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

77

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

Parere favorevole

Parere contrario _____

Li 30-01-2019

IL RESPONSABILE

a) ai fini della regolarità contabile:

Parere favorevole

Parere contrario _____

Li 30-01-2019

IL RESPONSABILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta del Responsabile Area Finanziaria, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art.11 D.lgs N°118/2011)", facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Esaminati altresì i relativi allegati;

Udita la relazione del responsabile Area Finanziaria;

Uditi gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato al bilancio;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 267 /2000 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. ;

Visto il Vigente Statuto Comunale

Atteso l'esito della votazione

Proposta:

Consiglieri presenti e votanti N°10

Consiglieri Assenti 2 (Benincasa Antonio, Scollo Giovanni)

Consiglieri favorevoli 7

Consiglieri contrari 3 (Schembari G. Dibenedetto M. Noto L.)

Consiglieri astenuti 0

Immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti N°10

Consiglieri Assenti 2 (Benincasa Antonio, Scollo Giovanni)

Consiglieri favorevoli 7

Consiglieri contrari 3(Schembari G. Dibenedetto M. Noto L.)

Consiglieri astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta nel testo allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art.11 D.lgs N°118/2011)" e relativi allegati.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to D'Aquila Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Canzoniero Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Iucolano Salvatore

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal _____ al _____
col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:**

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO